

ALLEGATO 2 ALLA SEDUTA DEL 17 APRILE 2008
Precedenti giudizi sul candidato Meale
Precedente valutazione comparativa

I. Giudizi che i singoli Commissari avevano espresso sulla produzione scientifica del candidato Meale, nelle sedute del 12 giugno e dell'11 ottobre 2006 (Allegato n. 10):

I.3.a. Il Commissario Marengi, in tale seduta, aveva espresso il seguente giudizio individuale sulla produzione scientifica del candidato Meale:

"Ha pubblicato due monografie e lavori minori che dimostrano interessi scientifici polivalenti.

Tra le opere minori si distinguono gli scritti prevalentemente relativi al sistema delle autonomie locali.

Una riflessione più compiuta, quanto all'ampiezza del tema ed ai profili ricostruttivi, si distingue nel saggio su Aspetti della normazione sull'ambiente e riparto di competenza.

Nella monografia su "La funzione regolamentare nel sistema dei poteri" degne di nota rimangono la capacità mostrata nella lettura critica sui temi della delegificazione e sul tema del rapporto tra principio della prevalenza della legge e deregolazione dell'esercizio della funzione e dell'organizzazione, nella prospettiva della coesistenza.

Nella monografia su "Ricorsi amministrativi ed ordinamento regionale" affronta il tema originale della riconoscibilità di una competenza regionale ad intervenire sui procedimenti giustiziali nel quadro di una rinnovata legittimazione connessa alla rivisitazione della fonte costituzionale in senso pluratista. Si rinvencono chiari profili di originalità.

Il candidato può essere ammesso alla valutazione comparativa finale, tenuto conto anche del curriculum, dell'attività didattica e scientifica."

E, nella riunione dell'11 ottobre 2006, aveva aggiunto:

"Più che significativo il curriculum, per la varietà e complessità delle esperienze maturate nell'Università. Si

M
M
M
M
M
M

segnalano, in particolare, la direzione di un master universitario di II livello finanziato dal MIUR, la qualifica di componente del CdA dell'Università di Lecce, il coordinamento di iniziative scientifiche in ambito nazionale e internazionale. Di rilievo l'attività didattica svolta, anche presso altri Atenei".

I.3.b. Il Commissario Cammelli, in tale seduta, aveva espresso il seguente giudizio individuale sulla produzione scientifica del candidato Meale:

"Le pubblicazioni del candidato affrontano differenti linee di ricerca. Fino al 1999 la produzione scientifica del candidato, pubblicata nella rivista della provincia di Bari, appare assai ridotta e in prevalenza dedicata a temi dell'ordinamento locale mentre nel periodo successivo la produzione, tra cui va annoverata la pubblicazione di tre monografie, di alcuni saggi e soprattutto di note a sentenze, è ampia e affidata ad editori e riviste di rilievo nazionale.

I lavori monografici mostrano attenzione verso tematiche di particolare attualità, malgrado l'approfondimento non appaia sempre adeguato. La prima monografia, inserita in un progetto più ampio, affronta il tema dei regolamenti governativi (La funzione regolamentare nel sistema dei poteri. I - I regolamenti governativi tra principi ed effettività, Cacucci, Bari, 2000) e si propone di ricostruire il nuovo quadro ordinamentale in cui si va collocata la funzione normativa del governo alla luce dei mutamenti istituzionali apportati dalla c.d. riforma Bassanini. Il risultato, tuttavia, è significativamente condizionato da ampie parti del lavoro di carattere descrittivo.

Attuali anche le tematiche degli altri due lavori. Ciò vale infatti per il lavoro dedicato agli Aspetti della normazione sull'ambiente e riparto di competenze, ESI, Napoli, 2003, dedicato al complesso intreccio tra sistema delle fonti, articolazione delle attribuzioni tra i livelli istituzionali e conseguenti implicazioni anche organizzative, e per la monografia Ricorsi amministrativi ed ordinamento regionale, Cedam, Padova, 2005.

Handwritten notes:
n
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Quest'ultima affronta il problema della attualità del ricorso straordinario al Capo dello Stato e, in generale, dei sistemi di tutela in sede amministrativa, soprattutto alla luce del nuovo sistema costituzionale introdotto dalla l.cost. 3 del 2001. Anche in questo caso, tuttavia, il risultato non appare soddisfacente, per alcune serie incertezze nella parte iniziale e per il prevalere di elementi descrittivi in quella successiva"; sintetizzando:

"La considerazione della attività didattica e dei titoli di ricerca del candidato merita una valutazione positiva. La produzione scientifica, per gli elementi sottolineati in ordine alla continuità e ai profili metodologici e di merito sopra indicati, suggerisce un invito al candidato a proseguire il proprio lavoro di ricerca e a completare la propria maturazione scientifica."

Nella riunione dell'11 ottobre 2006 aveva aggiunto:

"Buoni il curriculum e l'attività didattica svolta."

I.3.c. Il Commissario Paparella, in tale seduta, aveva espresso il seguente giudizio individuale sulla produzione scientifica del candidato Meale:

"Il candidato ha pubblicato dal 1990 al 2005, sedici lavori minori, due lunghi saggi e due opere monografiche.

Fra i primi, appaiono degni di nota gli scritti dedicati, fra il 1990 ed il 2004, allo studio delle istituzioni locali; gli scritti svolti sull'autonomia costituzionale e controllo alla luce del nuovo rapporto fra Stato ed enti locali; gli scritti rivolti allo studio della natura giuridica degli atti amministrativi a contenuto generale; lo scritto sulla estensione della potestà statutaria annuale in tema di competenze organiche in materia di servizi pubblici; la voce "Valutazione di impatto ambientale" del Digesto.

I due saggi rendono anch'essi testimonianza della varietà degli interessi scientifici del candidato.

nr
Me
y
AA
Noz

Il primo, su "Telecomunicazione ed opere elettriche", segue attentamente l'evoluzione del mercato intenso dell'energia e la sua sofferta conformazione alla imponente normazione comunitaria, le ipotesi di danno e di conseguente responsabilità, il risarcimento per equivalente e la reintegrazione in forma specifica.

Il secondo, su "Aspetti della normazione sull'ambiente e riparto di competenza" - Professionalità specifiche e organizzazione degli apparati amministrativi locali", sottopone ad analisi, in contrappunto dell'ambiente considerato non come "materia" ma quale "valore costituzionalmente protetto", l'esistenza di una competenza diffusa e "trasversale" in materia, che coinvolge, oltre lo Stato, gli Enti locali.

Di qui l'analisi delle capacità organizzative.

Nella prima opera monografica, del 2000, il candidato studia "La funzione regolamentare nel sistema dei poteri" e quindi studia la dialettica coesistenza, nello stato di diritto, del principio di prevalenza della legge con la tendenza alla deregolazione dell'esercizio della funzione dell'organizzazione amministrativa, con particolare riguardo al correlato ampliamento dei poteri del Governo e degli effetti degli atti regolamentari.

Nella seconda opera monografica, su "Ricorsi amministrativi ed ordinamento regionale", il candidato esplora la possibilità di rivitalizzazione i procedimenti di carattere giustiziale nel nuovo sistema istituzionale policentrico ed a tal fine disegna gli spazi di possibile intervento delle Regioni, che si valga della residuale - rispetto alla normativa statale - potestà legislativa regionale. E non è certo estranea ai presupposti di questa indagine la sottostante considerazione della costante e progressiva disapposizione dei privati dalla giustizia amministrativa.

In definitiva, si esprime il convincimento che il candidato vada segnalato nella comparazione finale per la tipologia e la qualità della sua esperienza e della sua produzione scientifica." Nella riunione dell'11 ottobre 2006 aveva aggiunto:

"Degno di nota l'impegno profuso nelle attività universitarie. Si segnalano, tra gli altri, la direzione di un Master universitario di II livello, finanziati nell'ambito di un progetto comunitario, la qualità di componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Lecce, e il coordinamento di gruppi di ricerca in ambito nazionale e internazionale. Ampia e diversificata l'attività didattica svolta, anche in Atenei diversi da quello di appartenenza".

I.3.d. Il Commissario Mazzarolli, in tale seduta, aveva espresso il seguente giudizio individuale sulla produzione scientifica del candidato Meale:

"I lavori presentati dal candidato vertono su argomenti che toccano vari settori del diritto amministrativo, con particolare attenzione per temi riguardanti l'urbanistica, l'ambiente e gli appalti. Complessivamente considerati essi danno prova dell'ampiezza dei suoi interessi e della sua notevole conoscenza della materia.

Di rilievo sono le due monografie del candidato. La prima "La funzione regolamentare ecc." mostra una approfondita conoscenza dell'evoluzione dell'ordinamento sulle fonti secondarie, toccando i principali problemi posti dalla delegificazione e dalla disapplicazione degli atti normativi del governo, con risultati spesso originali.

L'altra monografia, sui "ricorsi amministrativi e ordinamento regionale", affronta un tema poco battuto in dottrina e consegue apprezzabili risultati nella considerazione dei ricorsi amministrativi in un quadro dove l'ordinamento tende a configurarsi secondo un sistema che sembra privilegiare un orientamento di massima federalistico.

Per tutto quanto sopra esposto, considerata anche l'attività didattica del candidato e il suo curriculum, su di esso può essere espresso un giudizio positivo e può essere preso in considerazione per la comparazione finale nel presente concorso".

Nella seduta dell'11 ottobre 2006 aveva aggiunto:

M
L
no
1
AD

"Molto apprezzabile l'impegno svolto nell'Università, e documentato nel curriculum, sia per quanto riguarda il servizio che per l'attività di ricerca in generale. Molteplice e significativa l'attività didattica nel suo insieme."

I.3.e. Il Commissario Romano, in tale seduta, aveva espresso il seguente giudizio individuale sulla produzione scientifica del candidato Meale:

"La prima delle due monografie presentate, La funzione regolamentare nel sistema dei poteri, tratta un tema di tutto rispetto, oggetto di appassionati dibattiti nei principali sistemi statuali europei, tra costituzionalisti ed amministrativisti, fin dalla seconda metà dell'800. Di essi ci sono solo degli echi nel I capitolo del libro (pag. 11-56); ma l'approfondimento e l'apparato bibliografico non appaiono adeguati all'importanza dell'argomento (trattato da un altro candidato in questa valutazione comparativa, il prof. Bassi, Principio di legalità e poteri amministrativi impliciti, pagg. 276-305: il confronto tra questi due testi appare significativo, sotto ambedue questi profili). Nettamente più descrittivi i capitoli dal II al IV, come anche l'ultimo, dedicato alla disapplicabilità dei regolamenti, tutti privi di particolari contributi originali.

La seconda monografia Ricorsi amministrativi ed ordinamento regionale, articolata in due parti, sembra che segni un regresso nella produzione del candidato.

La prima parte, I principi, sviluppata su tre capitoli, consiste in una serie di considerazioni, solo generiche, più che generali, e comunque non innovative, su temi implicati con l'oggetto della ricerca; la trattazione è superficiale, e in alcuna fase del suo svolgimento, attinge a valore scientifico. Comunque, nella ricostruzione dei limiti entro i quali la riforma del 2001 del titolo V della Costituzione, apre ad una competenza legislativa regionale nella disciplina dei ricorsi amministrativi, pare che sia stata insufficientemente percepita la diversità del

m
o
hu
hu
hu
hu

ricorso straordinario rispetto agli altri; e, soprattutto, colpisce la mancanza di ogni approfondimento del significato dell'espressione "Giustizia amministrativa", che, pur dopo tale riforma, comprende materia di esclusiva competenza legislativa statale. La bibliografia citata in fondo al volume, appare ricca; ma, in realtà, sembra piuttosto ostentata: anche tenuto conto delle note a piè di pagina, solo in parte si rivela essere stata effettivamente e sostanzialmente utilizzata nel testo.

La seconda parte, La disciplina positiva, consiste in una illustrazione del tutto istituzionale e scolastica del procedimento di decisione dei ricorsi amministrativi, naturalmente in particolar modo di quello straordinario (per più dei due terzi dell'intera monografia), al fine di individuare quali sarebbero gli adattamenti necessari per renderlo coerente con il trasferimento di strutture e di competenze dallo Stato alle regioni, attuati dopo la medesima riforma.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato Meale rivela una assoluta mancanza di "originalità e innovatività...e rigore metodologico".

E nella seduta dell'11 ottobre 2006 aveva aggiunto:

"Buoni l'attività didattica e il curriculum presentato, nel quale si segnalano la direzione di Master e il servizio prestato presso l'Ateneo di Lecce".

II.3. Giudizi collegiali che la Commissione aveva formulato sul candidato Meale nella seduta del 12-13 giugno 2008:

II.3.a. Sulla produzione scientifica (Allegato n. 10):

"I commissari Marengi Paparella e Mazzarolli ritengono che il candidato Meale debba essere considerato nella presente valutazione comparativa; i commissari Cammelli e Romano ritengono di no.".

II.3.b. Complessivo:

"La commissione, tenuto conto del positivo giudizio espresso, sia pure a maggioranza, sulle pubblicazioni, valutata l'attività didattica e il curriculum conferma, sempre con la stessa

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

maggioranza, il positivo giudizio e, conseguentemente, di ammettere il candidato alla valutazione finale comparativa. La minoranza conferma il proprio giudizio negativo."

III.3.1. Precedente valutazione comparativa del 13 giugno 2006:

Successivamente, la Commissione procede, dopo attenta rilettura dei giudizi individuali e collegiali formulati sui candidati, alla loro valutazione comparativa; ciascun commissario, sulla base dei giudizi che ha espresso o condiviso dopo la discussione collegiale e raffrontando tra loro le valutazioni dei diversi candidati, esprime i seguenti giudizi conclusivi fondati anche sui titoli diversi dalle pubblicazioni, quali le attività didattiche e di ricerca:

il commissario Marengi ritiene degni di particolare attenzione i candidati Bassi, Cacciavillani, Lazzara e Meale: tra questi, soprattutto Cacciavillani e Meale.

Il commissario Cammelli, i candidati Bassi, Bruti Liberati, Cacciavillani e Lazzara: tra questi, soprattutto Bruti Liberati e Lazzara.

Il commissario Paparella ritiene che dei candidati valutati meritevoli di considerazione, particolare attenzione vada rivolta ai candidati Bassi, Cacciavillani, Meale e Virga: tra questi, soprattutto Cacciavillani e Meale.

Il commissario Mazzarolli, i candidati Bassi, Cacciavillani, Lazzara e Meale: tra questi, soprattutto Cacciavillani e Meale.

Il commissario Romano, i candidati Bassi, Bruti Liberati, Cacciavillani e Lazzara: tra questi, soprattutto Bassi e Lazzara."

[Handwritten signatures and initials: a large flourish, 'AAA', 'M', 'RM', and 'RQ']

III.3.2. Integrazione dell'11 ottobre 2006:

"I singoli Commissari hanno così individuato la rosa dei candidati che ciascuno di essi considera particolarmente meritevoli di essere presi in considerazione. Tra i Commissari stessi si sviluppa un'ampia e approfondita discussione comparativa, le cui conclusioni vanno cos' riassunte:

Il Commissario Marengi, ritenuti degni di particolare attenzione i candidati Bassi, Cacciavillani, Lazzara e Meale, designa tra questi Cacciavillani e Meale per le ragioni espresse nei giudizi individuali e confermate dal giudizio collegiale della maggioranza della Commissione; in particolare, per la prevalenza delle complessive attività curriculari e didattiche, nonché per la migliore qualità della produzione scientifica, che risponde in maniera più piena ai criteri previsti dal co. 2 dell'art. 4 del d.p.r. n. 117/2000.

Il Commissario Cammelli, richiamati i giudizi individuali formulati per i candidati indicati dagli altri Commissari, e confermando l'apprezzamento per i candidati Bassi e Cacciavillani, esprime la propria preferenza per i candidati Bruti Liberati e Lazzara. la cui produzione scientifica considera di particolare solidità e respiro.

Il Commissario Paparella ritiene che tra i candidati valutati meritevoli di considerazione, particolare attenzione vada rivolta ai candidati Bassi, Cacciavillani, Meale e Virga. Designa Cacciavillani e Meale per le ragioni espresse nei giudizi individuali, e confermate nei giudizi collegiali della maggioranza della Commissione; in particolare, per la evidente prevalenza delle complessive attività curriculari e didattiche, nonché per la varietà e qualità dei lavori presentati, che meglio rispondendo ai criteri previsti dal co. 2 dell'art. 4 del d.p.r. n. 117/2000 mostrano il raggiungimento della piena maturità scientifica.

Il Commissario Mazzaroli, considerato quanto emerso dalla discussione comparativa, ritiene meritevoli di particolare considerazione i candidati Bassi, Cacciavillani, Lazzara e Meale per le ragioni espresse nei giudizi individuali, e confermate nei giudizi collegiali della maggioranza della Commissione; in particolare, per il rilievo delle complessive attività curriculari e didattiche, nonché per la serietà e qualità dei lavori presentati, che meglio rispondono ai criteri previsti dal co. 2 dell'art. 4 del d.p.r. n. 117/2000.

Il Commissari Romano conferma la netta syperiorità dei candidati Bassi, Bruti Liberati, Cacciavillani e Lazzara, tra tutti quelli indicati preferenzialmente; tra di questi ritiene particolarmente meritevoli i candidati Bassi e Lazzara, per le ragioni espresse nei propri giudizi individuali, e, in quelli collegiali, dalla minoranza della Commissione; e ciò, anche sulla base della valutazione delle attività curriculari, nonché della qualità dei lavori presentati."

Letto, approvato e sottoscritto:

- Prof. Alberto Romano-Presidente; *Alberto Romano*
- Prof. Enzo Maria Marenghi-Segretario; *Enzo Maria Marenghi*
- Prof. Leopoldo Mazzarolli;
- Prof. Francesco Paparella; *Francesco Paparella*
- Prof. Marco Cammelli. *Marco Cammelli*